



# COMUNE DI CERIALE

Provincia di Savona

## **ORDINANZA** **N. 17 DEL 20/07/2026**

SETTORE: Area Lavori Pubblici

|                 |                                                                                                                  |
|-----------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>OGGETTO:</b> | <b>MISURE TEMPORANEE PER IL CONTENIMENTO DEI CONSUMI IDRICI E LA PREVENZIONE DEGLI SPRECHI DI ACQUA POTABILE</b> |
|-----------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

### **IL SINDACO**

#### **DATO ATTO che:**

- l'attuale andamento climatico e la riduzione delle precipitazioni rendono necessario adottare misure preventive volte a garantire la continuità dell'approvvigionamento idropotabile;
- il Comune di Ceriale è inserito in un sistema idrico interconnesso con altri Comuni del comprensorio, particolarmente sollecitato durante la stagione estiva;
- è interesse dell'Amministrazione tutelare prioritariamente gli usi domestici, igienico-sanitari, sanitari e produttivi essenziali;

**PRESO ATTO** dello Statuto Comunale e dei regolamenti locali applicabili;

**ATTESO** che sono presenti, sugli arenili di libero accesso, delle docce pubbliche che risultano essere già dotate di sistemi per la riduzione della portata idrica e che la relativa erogazione è circoscritta all'arco temporale compreso tra le ore 08:00 e le ore 20:00;

#### **RICHIAMATI:**

- il D. Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" ed in particolare l'articolo 98 che prevede che "coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottino le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi (ed alla riduzione dei consumi)" e l'art. 144 (tutela e uso delle risorse idriche) secondo cui l'uso dell'acqua per il consumo umano è prioritario rispetto agli altri usi del medesimo corpo idrico superficiale o sotterraneo e che gli altri usi sono ammessi solo quando la risorsa è sufficiente e a condizione che non ledano la qualità dell'acqua per il consumo umano;
- il DPCM 04.06.1996 "Disposizioni in materia di risorse idriche" specificatamente il punto 8.2.10 che prevede in caso di prevista scarsità di risorse idriche, l'adozione di misure volte al risparmio ed alla limitazione degli utilizzi non essenziali;
- il D.Lgs. 267/2000, e s.m.i.;
- la Legge n° 241 del 07.08.1990 e s.m.i. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- il D.Lgs. n° 97 del 25.05.2016 (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 06.11.2012, n° 190 e del D.Lgs. 14.03.2013, n° 33, ai sensi dell'art. 7 della Legge 07.08.2015, n° 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche);
- il Regolamento 679/2016 UE "Regolamento generale sulla protezione dei dati", nonché il D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;

## **ORDINA**

a tutta la Cittadinanza, su tutto il territorio comunale, con decorrenza immediata e sino al termine della criticità idrica che sarà comunicata con la revoca della presente ordinanza, il divieto di prelievo e di consumo di acqua potabile, fornita dall'acquedotto pubblico, per tutti gli usi che non siano riconducibili al consumo umano, domestiche o ad attività imprenditoriali;

### **Ossia è fatto divieto:**

1. di utilizzare acqua potabile per il lavaggio di cortili, piazzali, aree pavimentate e pertinenze, salvo comprovate esigenze igienico-sanitarie;
2. di utilizzare acqua potabile per il lavaggio di autoveicoli, motocicli e imbarcazioni, ad eccezione degli impianti professionali autorizzati dotati di sistemi di razionalizzazione o riciclo dell'acqua;
3. di prelevare acqua potabile dalle fontanelle pubbliche per usi diversi dal consumo umano e dall'approvvigionamento istantaneo sul posto;
4. di utilizzare acqua potabile per il riempimento di piscine private di qualsiasi dimensione.

### **All'ufficio lavori pubblici:**

5. di ridurre il tempo di erogazione dell'acqua delle docce pubbliche presenti sugli arenili di libero accesso, all'arco temporale compreso tra le ore 09:00 e le ore 19:00;

## **INVITA**

tutti i cittadini, gli operatori economici, le strutture ricettive e i turisti a adottare comportamenti improntati al massimo risparmio della risorsa idrica, in particolare:

- a effettuare l'irrigazione di giardini, orti e aree verdi private esclusivamente nelle ore serali o nelle prime ore del mattino, evitando gli orari di maggiore evaporazione;
- privilegiare la doccia al bagno;
- chiudere il rubinetto durante le operazioni non strettamente necessarie;
- utilizzare lavatrici e lavastoviglie solo a pieno carico;
- controllare e riparare tempestivamente eventuali perdite degli impianti;
- installare dispositivi per la riduzione della portata dell'acqua ove possibile;
- riutilizzare, quando consentito, l'acqua per usi compatibili;
- adottare, da parte delle strutture ricettive, ogni misura utile a sensibilizzare gli ospiti verso un uso consapevole della risorsa idrica
- i bagnanti a fare un uso razionale delle docce presenti sugli arenili di libero accesso, limitando il flusso idrico alla sola necessità di un rapido risciacquo;

Gli Uffici comunali, contestualmente, a:

- ridurre i consumi degli impianti comunali compatibilmente con la tutela del verde;
- intensificare il monitoraggio dei consumi e delle eventuali perdite della rete;
- aggiornare tempestivamente la cittadinanza sull'evoluzione della situazione.

### **DISPONE**

- di provvedere alla pubblicazione della presente ordinanza per 15 giorni consecutivi sull'Albo Pretorio "on line" del Comune di Ceriale e alla pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Ente;

### **DISPONE altresì**

che il presente provvedimento venga trasmesso:

- al Comando di Polizia Locale per la verifica dell'ottemperanza al presente provvedimento;
- alla Prefettura di Savona;
- al Gestore del Servizio Idrico Integrato locale;
- al locale Comando stazione Carabinieri.

### **AVVERTE**

- che la violazione della presente ordinanza comporterà l'irrogazione della sanzione amministrativa da 25 euro a 500 euro ai sensi dell'art. 7 bis D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., secondo i criteri generali di cui alla Legge 689/1981;

- che sono fatte salve eventuali sanzioni penali ed impregiudicato l'esercizio dell'azione penale a norma dell'art. 650 del Codice penale;

### **INFORMA**

ai sensi del quarto comma dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), che avverso il presente provvedimento è ammesso:

- ricorso giurisdizionale al T.A.R. Liguria ai sensi degli articoli 29 e 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n° 104 e ss. mm. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ove previsto dal regolamento comunale ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;
- ricorso straordinario ai sensi del Capo III del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, per motivi di legittimità, entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra.

### **IL SINDACO**

Marinella Fasano / InfoCert S.p.A.

*Documento firmato digitalmente  
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.)*